



TRIBUNALE DI MONZA
III Sezione Civile - Fallimentare
FALLIMENTO R.G. 158/14
AE2 di Giusti Anna & C. S.n.c.

AVVISO DI VENDITA

Il curatore, Dr. Ernesto Conforti, con studio in Gorgonzola, Via Cavour, 22 tel. 02.95.13.409 e fax 02.95.300.424, indirizzo e-mail f158.2014monza@pecfallimenti.it

- vista l'ordinanza di delega del G.D. Dr.ssa Caterina Rizzotto del giorno 24/01/2022, ai sensi dell'art 107 LF, per individuare il soggetto contraente dell'atto di cessione di ramo di azienda da stipularsi con atto presso Notaio;

AVVISA
ai sensi dell'art. 105 e 107 L.F.

della vendita mediante raccolta di offerte, con procedura competitiva a mezzo di asta sincrona, escludendo la possibilità di formulare l'offerta minima di cui all'art. 572 co 3 cpc, per l'individuazione del miglior offerente per l'acquisto del ramo di azienda AE2 di Giusti Anna & C S.n.c. avente ad oggetto *"produzione e commercio all'ingrosso di componenti, strumenti di misura ed apparecchiature per l'elettronica ed elettromeccanica relativamente all'ambito della quadristica ed in particolare di trasformatori di corrente e tensione in bassa tensione"* con le modalità di cui al presente avviso.

L'AZIENDA (ATTUALMENTE CONDOTTA IN LOCAZIONE) È COSTITUITO DA:

- avviamento,
- marchio,
- beni strumentali quali: attrezzature, macchine d'ufficio, mobili e arredi,
- autoveicoli,
- stampi ferrosi per materiale plastico,
- n. 6 dipendenti.

Sono esclusi, trattandosi di vendita fallimentare, debiti e crediti.

Data della vendita competitiva: 15/06/2022 ore 15,00

Prezzo base: € 215.000,00 (oltre adempimento delle obbligazioni riportate nelle modalità e condizioni di vendita) Rilancio minimo: € 5.000,00

La raccolta di offerta competitiva per l'individuazione del miglior offerente, tramite apposita asta, si terrà in modalità sincrona presso www.garavirtuale.it

Le offerte di acquisto telematiche devono essere tassativamente depositate dal presentatore dell'offerta entro le ore 13.00 del secondo giorno feriale precedente a quello dell'asta e, quindi, 48 ore prima nel medesimo termine deve essere accreditata la cauzione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente della procedura (a titolo esemplificativo: se l'asta è fissata per il giorno 24 del mese la data ultima per il deposito della domanda di partecipazione e dell'accredito del bonifico sul conto corrente della procedura è il giorno 22 del mese).

Le offerte telematiche dovranno pervenire mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo Offerta Telematica scaricabile dal portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>. L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

Si fa presente che:

- il prezzo base d'asta è stato determinato sulla base della proposta di acquisto formulata dall'attuale conduttrice,
- in caso di aggiudicazione a terzi l'attuale affittuaria si è obbligata a riconsegnare al fallimento l'azienda ed i beni da essa costituiti entro 30 giorni dalla richiesta del curatore,
- la cessione dell'azienda dovrà essere stipulata a ministero notarile entro 40 giorni dall'individuazione del miglior offerente.

Per maggiori informazioni o dettagli, anche sui beni oggetto dell'azienda, o per la visione dei beni contattare il curatore Dr. Ernesto Conforti con studio in Gorgonzola, via Cavour 22 - tel. 02.95.13.409 e fax 02.95.300.424,

indirizzo e-mail f158.2014monza@pecfallimenti.it. La documentazione è disponibile alla data room <https://ae2.astalegale.net>

La pubblicità, le modalità di presentazione delle offerte e le condizioni della vendita sono regolate dalle "Disposizioni di vendite" allegate al presente avviso.

Monza, 21/02/2022

Il Curatore




TRIBUNALE DI MONZA
DISPOSIZIONI GENERALI DI VENDITA

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte telematiche di acquisto unitamente all'accredito della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura di fallimento devono pervenire dai presentatori dell'offerta entro le ore 13.00 del secondo giorno precedente ferialmente all'esperimento della vendita e, quindi, 48 ore prima (a titolo esemplificativo se l'asta è il giorno 24 del mese il termine ultimo per il deposito della domanda di partecipazione e dell'accredito del bonifico sul conto corrente della procedura è il giorno 22 del mese) mediante l'invio all'indirizzo di PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>;

L'offerta di acquisto per la sua validità deve contenere:

- i dati identificativi del soggetto giuridico offerente e del suo rappresentante legale, partita I.v.a., recapito telefonico e-mail del soggetto che presenta l'offerta d'acquisto a cui deve essere, in caso di miglior offerta, trasferita l'azienda. A tal proposito si precisa che **non è possibile trasferire l'azienda a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**;
- l'indicazione del prezzo offerto non può essere inferiore al prezzo indicato nell'avviso di vendita a pena di inammissibilità dell'offerta;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione degli elementi del ramo di azienda.

All'offerta di acquisto deve essere allegata, a pena di inammissibilità della proposta medesima, la fotocopia del documento di identità dell'offerente se persona fisica ovvero, se persona giuridica, la visura camerale aggiornata (estratta entro una settimana prima del deposito dell'offerta) dalla quale si devono evincere i poteri del Legale Rappresentante ovvero la copia del verbale di assemblea per l'attribuzione dei poteri e/o un altro atto equipollente, nonché ricevuta del bonifico bancario per un importo pari al 10 % del prezzo offerto a titolo di cauzione.

Eventuali offerte che non riguardassero tutti i beni indicati nel presente avviso saranno prive di effetto in quanto non conformi alla suddetta individuazione atteso che la vendita del ramo di azienda verrà eseguita in un unico lotto.

REGISTRAZIONE AL PORTALE PER LA VENDITA TELEMATICA
E PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA

Per partecipare alle aste telematiche, i soggetti interessati devono preventivamente ed obbligatoriamente accedere al portale <http://venditepubbliche.giustizia.it> e procedere come descritto nel "Manuale utente". L'accesso al Portale Ministeriale delle Vendite Pubbliche potrà avvenire inoltre attraverso il link presente nel dettaglio della scheda del bene posto in vendita.

In particolare, il soggetto interessato deve dare - prima di procedere con l'inserimento dell'offerta - esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Una volta prestato il consenso al trattamento dei dati personali l'utente potrà accedere alla maschera delle informazioni, in sola lettura, del lotto in vendita precedentemente selezionato.

L'utente prosegue con l'inserimento dei dati anagrafici del presentatore dell'offerta (persona fisica o legale rappresentante di persona giuridica) indicando con particolare attenzione gli indirizzi di posta elettronica. In particolare, l'utente deve essere obbligatoriamente in possesso di una propria posta elettronica certificata (PEC) di cui al comma IV o al comma V dell'art. 12 D.M. 32/2015 utilizzata per trasmettere l'offerta e ricevere le comunicazioni dal sistema.

Il presentatore dell'offerta potrà, quindi, proseguire con l'inserimento dell'offerta e del termine di pagamento, che non potrà comunque essere superiore a quello indicato nell'avviso, indicando inoltre i dati identificativi del bonifico bancario con cui ha proceduto al versamento della cauzione nonché l'Iban per la restituzione della stessa in caso di mancata aggiudicazione.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e, quindi, firmare digitalmente l'offerta per l'invio della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

Il sistema invierà al presentatore dell'offerta, in base alla scelta effettuata, alla posta elettronica ordinaria (PEO) o alla posta elettronica certificata (PEC) una mail con i dati per recuperare l'offerta inserita e salvata.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nel decreto di delega; se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita; l'offerente non presta la cauzione con le modalità e i tempi stabiliti nell'ordinanza di delega e/o in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Solo in caso di mancato funzionamento del dominio giustizia non programmato e, quindi, non comunicato ai sensi dell'art.15 DM N. 32/15 le offerte, ai sensi del II comma del citato articolo, si intenderanno depositate nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Mentre in caso di programmato mancato funzionamento ai sensi del I comma del citato articolo le offerte sono formulate mediante l'invio di mail alla cancelleria (fallimentare.tribunale.monza@giustiziacert.it), in tal caso non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il Gestore della Vendita ritira le offerte formulate dalla cancelleria.

In ogni caso l'offerta di acquisto per la sua validità deve contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile anche in considerazioni di eventuali unioni civili L. 76/2016, recapito telefonico e/o posta elettronica certificata (PEC) del soggetto che presenta l'offerta d'acquisto a cui deve essere, in caso di aggiudicazione, intestato il ramo d'azienda. A tal proposito si precisa che non è possibile intestare l'azienda a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;
- nell'ipotesi in cui il soggetto che deposita la domanda di partecipazione (ossia il titolare della PEC e della firma digitale) è diverso dal soggetto offerente o anche da uno solo degli altri offerenti (ossia coloro a cui sarà intestata l'azienda in caso di

aggiudicazione) l'offerta deve essere fatta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 571, 579 e 583 c.p.c. In tutti questi casi l'offerente deve farsi sostituire da un Avvocato abilitato al patrocinio legale (che sarà il soggetto presentatore dell'offerta e/o offerente per persona da nominare) munito di procura notarile con data antecedente all'asta per la quale viene depositata l'offerta;

- i dati identificativi dell'azienda oggetto della proposta d'acquisto, così come indicati nell'avviso di vendita e l'indicazione del prezzo offerto;
- il termine di pagamento del c.d. saldo prezzo ivi compresi gli eventuali ulteriori oneri che, in ogni caso, non deve essere superiore a 40 giorni dall'aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di vendita e ogni altro documento pubblicato sul portale ministeriale delle vendite giudiziarie.

All'offerta di acquisto deve essere allegata, a pena di inammissibilità della proposta medesima:

- se l'offerente è persona fisica cittadino italiano o straniero cittadino comunitario / cittadino dei paesi membri del SSE (Spazio Economico Europeo) / apolide / rifugiato politico residente da più di tre anni in Italia: fotocopia fronte retro della carta di identità valida e/o del passaporto e/o del permesso di soggiorno,
- se l'offerente è persona fisica straniero regolarmente soggiornante, familiare (in regola con il soggiorno) di uno straniero regolarmente soggiornante o apolide, in Italia da meno di tre anni: la fotocopia fronte retro del permesso di soggiorno e/o della carta di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo,
- se l'offerente è persona fisica straniero non regolarmente soggiornante in Italia: documentazione attestante la condizione di reciprocità tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza o l'indicazione del Trattato Internazionale che lo consente,
- se l'offerente è persona giuridica: la visura camerale estratta entro una settimana dal deposito dell'offerta dalla quale si devono evincere i poteri del Legale Rappresentante ovvero la copia del verbale di assemblea per l'attribuzione dei poteri e/o un altro atto equipollente,
- la copia della contabile di versamento della cauzione.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta.

Il versamento della cauzione deve essere effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "Fallimento R.G. 158/14 AE2 di Giusti Anna & C S.n.c." e aperto presso Credito Valtellinese sede di Monza le cui coordinate sono: IBAN IT 16 S 05216 20404 00.00.04.46.16.98 con la seguente causale: "R.G. 158/14 cauzione asta" con indicato un "nome di fantasia" in italiano che, in ogni caso, non sia identificativo dell'offerente.

Onde riconoscere valido ed efficace l'accredito della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura il relativo bonifico deve essere accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro le ore 13.00 del secondo giorno precedente feriale all'esperimento della vendita e, quindi, 48 ore prima ossia il medesimo termine per il deposito della domanda di partecipazione. (a titolo esemplificativo se l'asta è il giorno 24 del mese il termine ultimo per il deposito della domanda di partecipazione e dell'accredito del bonifico sul conto corrente della procedura è il giorno 22 del mese)

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità e inefficacia dell'offerta.

La copia della contabile del versamento deve essere, a pena di inammissibilità dell'offerta, allegata nella busta telematica contenente l'offerta.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una mail al Gestore della Vendita Edicom S.r.l. all'indirizzo venditetelematiche@edicomsrl.it, utilizzare la chat on line sul sito www.garavirtuale.it oppure contattare l'Help Desk telefonico attivo dal lunedì al martedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 18:30 venerdì dalle 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle 17:00 raggiungibile al numero di telefono 041 8622235 o centralino 041 5369911 per ottenere:

- assistenza nelle operazioni di registrazione all'area riservata e alla piattaforma di gestione della gara telematica,
- supporto tecnico e informativo nella compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica,
- fornitura (se richiesta dall'interessato) di firma digitale/indirizzo certificato per la partecipazione all'asta.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il Gestore della Vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal Gestore della Vendita telematica anche al recapito telefonico indicato dall'offerente.

In caso di pluralità di offerte telematiche valide si procederà con la gara tra tutti gli offerenti partendo come prezzo base per la gara dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide dal Liquidatore Giudiziario Delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame e l'inserimento delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Curatore Delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line ammessi alla gara sincrona.

Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (diciasi 1) minuto.

La gara sincrona sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

MODALITA' DELLA VENDITA

L'offerente deve comprendere e parlare correttamente la lingua italiana ed è tenuto a partecipare personalmente all'asta ovvero può farsi rappresentare da un avvocato munito di procura notarile rilasciata in data antecedente all'asta relativa all'offerta di acquisto depositata; procura che deve essere consegnata dall'avvocato al Curatore in sede d'asta. In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'azienda deve essere definitivamente intestata.

L'offerta è inefficace se perviene oltre il termine stabilito nell'avviso.

L'offerta benché irrevocabile non dà di per sé diritto all'acquisto.

Se vi sono più offerte, il Curatore invita in ogni caso gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta all'esito della quale verrà dichiarata a verbale l'aggiudicazione al miglior offerente.

Se vi sono più offerte e comunque in caso di offerte dello stesso importo, l'asta verrà celebrata dal curatore delegato prendendo a base l'offerta più alta che comunque non potrà essere inferiore al prezzo indicato nell'avviso di vendita.

EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE E VERSAMENTO DEL PREZZO

All'esito della gara come sopra descritta l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.

La somma come sopra determinata scaturente dalla gara, oltre ad imposte dovute verrà versata nei seguenti termini e modalità, come da proposta pervenuta sulla quale la presente vendita si basa:

- quanto ad euro 21.500,00 quale cauzione, con le modalità sopra descritte, alla presentazione dell'offerta di acquisto per la partecipazione all'asta
- quanto ad euro 81.603,16 mediante accollo del TFR ed ogni altro credito maturato alla data di fallimento e dovuto ai n. 6 dipendenti da intendersi trasferiti con l'azienda; il tutto ferme le modalità per formalizzare la liberazione dalla solidarietà prevista dall'art. 2112 c.c.;
- quanto ad euro 111.896,84 al momento del trasferimento dell'azienda da eseguirsi mediante atto notarile, da effettuarsi entro quaranta giorni dall'aggiudicazione

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano "visti e piaciuti"; la vendita è a blocco e non a misura; eventuali differenze quantitative sulle attrezzature o stampi non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

E' onere di chi acquisirà l'azienda verificare lo status dei beni stessi considerato l'esonero della procedura da ogni responsabilità per vizi e difetti.

Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità delle cose vendute, oneri di qualsiasi genere ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Successivamente all'atto notarile di vendita dell'azienda il Giudice Delegato provvederà ai sensi dell'art. 108 L.F. ad ordinare con Decreto la cancellazione degli eventuali gravami (ipoteche, pignoramenti ed ogni altro vincolo) sui beni venduti componenti l'azienda, cosicché parte acquirente potrà poi provvedervi a propria cura e spese.

La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia dell'atto di cessione. le spese per autorizzazioni di qualsiasi natura, spese di vendita fiscali e non, saranno a carico dell'acquirente.

L'atto di cessione sarà stipulato entro quaranta giorni dalla data di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dell'azienda è obbligato entro i successivi 30 giorni dal trasferimento a liberare l'immobile sito in Sovico (Mb), Via Guido Rossa, 14, asportando tutti i beni ivi contenuti, provvedendo altresì, a sua cura e spese, allo smaltimento a norma di legge di eventuali giacenze di materiali per i quali è richiesto, per l'appunto, lo smaltimento.

Il curatore ha istituito una data room per fornire agli interessati documenti ed informazioni rilevanti sull'azienda. Prima della visione dei documenti ogni interessato dovrà:

- trasmettere le informazioni richieste sulla propria struttura societaria e aziendale,
- sottoscrivere il regolamento di Data Room,
- sottoscrivere un impegno di riservatezza.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Il presente avviso costituisce formale offerta al pubblico.

PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso sarà reso pubblico a spese della procedura mediante i seguenti adempimenti a cura del curatore:

1. pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma e art. 631 bis c.p.c. autorizzando la nomina di Edicom Finance S.r.l. quale gestore della vendita;
2. inserimento dell'annuncio pubblicitario su rete Internet all'indirizzo www.tribunale.monza.giustizia.it e sul portale del gestore della pubblicità (www.astalegale.net) ai sensi dell'art. 490 II comma c.p.c.;
3. pubblicazione, per estratto sulla edizione regionale del quotidiano "La Repubblica" oltre al sito web correlato (entitribunali.it, canale casarepubblica.it) sul free press "Newspaper Aste Tribunale di Monza" alle condizioni e negli spazi riservati al Tribunale di Monza, nella ultima data di pubblicazione disponibile che sia di almeno 30 giorni anteriore alla vendita;
4. inserimento per estratto sull'edizione locale di Monza del quotidiano "Il Corriere della Sera" alle condizioni e negli spazi riservati al Tribunale di Monza.

Il Curatore
